

(A. Pagliuca - A. Tagliapietra)

Una luce chiara si affaccia lentamente
offre la visione di grandi bolle bianche
la gente che le abita vive un nuovo giorno
una nuova festa oggi come ieri.
Non ci son segreti nelle sfere trasparenti
si specchiano nell'aria si contagiano la gioia
limpidi e sereni volano i pensieri
le donne e le cicale discorrono d'amore.
Le case di cristallo si muovono col vento
scorrono le valli, rimbalzano sul mare
ruotano leggere nel sorvolare i monti
lasciano una scia come una cometa.
Quando cala il sole il vento si riposa
si fermano le sfere e formano un villaggio
la gente si ritrova e si corre incontro
per un'altra festa mentre muore il giorno.